

SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 60/2011
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione alle patenti di guida che comprendono le funzionalità di una carta del conducente		
NUMERO ATTO	COM(2011) 710 def.		
NUMERO PROCEDURA	2011/0327 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	11/11/2011		
DATA DI TRASMISSIONE	11/11/2011		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	06/01/2012		
ASSEGNATO IL	17/11/2011		
COMM.NE DI MERITO	8 ^a	Parere motivato entro	22/12/2011
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a e 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	15/12/2011
OGGETTO	La proposta di direttiva è diretta a modificare la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida, al fine di integrare in un unico documento la patente e la carta tachigrafica del conducente prevista dal regolamento (CEE) n. 3821/85.		
BASE GIURIDICA	La base giuridica della proposta è individuata nell'articolo 91 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che prevede la procedura legislativa ordinaria per stabilire norme comuni applicabili ai trasporti internazionali, le condizioni per l'ammissione di vettori non residenti ai trasporti nazionali in uno Stato membro, le misure atte a migliorare la sicurezza dei trasporti, ma anche "ogni altra utile disposizione".		
PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ	La proposta appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto gli obiettivi perseguiti non possono essere realizzati in maniera sufficiente dagli Stati singolarmente, dato il carattere transnazionale dei trasporti stradali su cui incide la proposta.		
PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ	La proposta è conforme al principio di proporzionalità in quanto – analogamente alla proposta di regolamento COM(2011) 451 relativa all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su		

strada – essa non va al di là dell’obiettivo di migliorare le norme sociali e di ridurre gli oneri amministrativi legati al sistema tachigrafico.

ANNOTAZIONI:

La proposta in esame è diretta a modificare la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida. Essa insieme alla proposta di regolamento COM(2011) 451 recante modifica del regolamento (CEE) n. 3821/85 relativo all’apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e recante modifica del regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, costituisce un pacchetto legislativo finalizzato a una migliore applicazione delle norme sociali e a ridurre gli oneri amministrativi sviluppando le caratteristiche tecniche e l’efficienza dei tachigrafi.

In questo senso, la proposta di direttiva si integra con quanto previsto dall’articolo 27 della proposta di modifica del regolamento (CEE) n. 3821/85 sull’unione delle funzionalità della carta del conducente e della patente di guida in un unico documento che verrebbe introdotto a partire dal 19 gennaio 2018. L’integrazione dei due documenti nella patente di guida con funzionalità di carta del conducente ha lo scopo di rendere più affidabile il tachigrafo – apparecchio di controllo installato sui veicoli adibiti al trasporto su strada di viaggiatori o di merci conformemente al regolamento n. (CEE) 3821/85 del Consiglio – in quanto i fenomeni di frode risultano essere meno frequenti nell’utilizzo della patente di guida che nell’utilizzo della carta del conducente. Pertanto l’abbinamento della patente alla carta tachigrafica dovrebbe portare a una riduzione dell’uso fraudolento che caratterizza attualmente la carta del conducente. Inoltre, la suddetta unione comporterebbe la diminuzione degli oneri amministrativi per i conducenti impegnati nel trasporto su strada di merci e passeggeri ai sensi del regolamento (CE) n. 561/2006, poiché questi non dovranno più richiedere e possedere due documenti distinti. La proposta non ha quindi alcun effetto sulle patenti di guida di soggetti privati.

Con l’introduzione della patente di guida dotata delle funzionalità di una carta tachigrafica del conducente si è reso necessario modificare la direttiva 2006/126/CE, prevedendo, *inter alia*, l’inserimento di un microchip nella patente di guida, in modo da permettere l’identificazione da parte del tachigrafo del ruolo del titolare del documento e il trasferimento e l’archiviazione dei dati (*articolo 1, paragrafo 1*). Inoltre, dato che le attuali carte del conducente sono soggette a procedure di omologazione complementari rispetto alle procedure applicabili alle patenti di guida, dal 19 gennaio 2018 l’omologazione di patenti di guida rilasciate a conducenti professionisti, dotate delle funzionalità di una carta tachigrafica del conducente, dovrà rispettare i requisiti vigenti in materia di microchip stabiliti in ottemperanza alla presente direttiva¹, nonché tutti i requisiti supplementari di cui al regolamento (CEE) n. 3821/85. A riguardo, la proposta non dispone la ripetizione di misure relative all’omologazione già previste in conformità al suddetto regolamento (CEE) n. 3821/85 in quanto essa prevede che le patenti di guida, rilasciate conformemente al nuovo *articolo 7 bis* introdotto con la proposta in esame nella direttiva 2006/126/CE, soddisfano i requisiti relativi all’omologazione del capitolo II dell’allegato I B del regolamento (CEE) n. 3821/85 (*articolo 1, paragrafo 1*).

Con la presente proposta, infine, i diritti e gli obblighi connessi con le autorizzazioni amministrative relative al possesso della patente di guida e della carta del conducente, non saranno pregiudicati dall’unione delle due carte. La proposta vieta, infatti, il possesso contemporaneo della carta del conducente conforme al regolamento (CEE) n. 3821/85 e della patente di guida con funzionalità di carta del conducente (*articolo 1, paragrafo 2*). Al momento del rilascio della patente con funzionalità integrata deve infatti essere restituita sia la patente di guida che la carta del conducente.

¹ Si vedano l’articolo 1, paragrafi 2 e 3, e l’allegato I della direttiva 2006/126/CE.